



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA

**RIUNIONE INFORMALE DELLA COMMISSIONE
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO STATUTO
DEL 29.04.2011**

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 16.30, presso la sala delle adunanze del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, si svolge la terza riunione informale della Commissione prevista dall'art. 2, comma 5, della legge 240/2010, nominata con D.R. n. 592 del 1 febbraio 2011.

Sono presenti tutti i componenti della Commissione ad eccezione del prof. G. Barone e degli studenti L. L. Buceti ed E. M. Maniscalco.

Alla riunione assistono, su espresso invito del rettore, **i signori senatori**: L. Scrofani (delegato del preside Buttà), E. Iachello, G. Li Volsi, G. Ronsisvalle, A. Russo, C. Truppi, F. Biondi, M.C. Paino, F. Priolo, G. Lombardo, M. G. Cinquegrani, A. Lombardo e G. Mignemi e **i signori consiglieri**: M.L. Carnazza, L. Maggio, V. Perciavalle, G. Bentivegna, G. Cozzo, G. Cascone e M. A. Toscano.

Il rettore ringrazia sin d'ora tutti gli intervenuti per la collaborazione e, in apertura di seduta, comunica il programma dei lavori, già peraltro rappresentato ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 28 aprile 2011, che porterà alla stesura definitiva e all'adozione del nuovo Statuto. Tale programma sarà sottoposto all'approvazione del Senato accademico, unitamente alle eventuali modifiche regolamentari che si rendessero necessarie.

Il rettore fa presente che ci si è trovati a scegliere fra i seguenti due percorsi alternativi:

- a) la Commissione, sulla base di quanto emerso nel corso degli incontri informali a cui hanno partecipato i senatori e i consiglieri e dalle proposte avanzate dalla comunità universitaria, predispone il testo dello Statuto per sottoporlo direttamente alla delibera di adozione del Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;
- b) la Commissione, sempre sulla base dei suggerimenti espressi dalla comunità, redige un primo testo (testo di prima lettura) dello Statuto. Rispetto a tale testo, che sarà sottoposto anche ad un primo esame dal Consiglio di amministrazione, il Senato accademico voterà le proposte di modifica formulate dai singoli senatori. Il testo così modificato dal Senato verrà nuovamente sottoposto all'approvazione della Commissione, per essere infine adottato dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Il rettore, segnalato che il percorso sub b) è quello che è stato maggiormente apprezzato dai componenti del Consiglio di amministrazione, indica la sequenza di date in cui si svolgeranno i lavori:

- la Commissione, a porte chiuse, si riunirà il 29 e il 30 giugno p.v., dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 20.00, e il 1° luglio, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 16.00 fino al completamento dei lavori di predisposizione del testo di prima lettura dello Statuto;
- il testo di prima lettura, , nel più breve tempo possibile, viene messo a disposizione dei senatori e dei consiglieri;
- i senatori potranno presentare proposte di modifica entro le ore 12.00 di sabato 9 luglio 2011; saranno dichiarate irricevibili le proposte di modifica in contrasto con la normativa;
- entro l'11 luglio, le proposte di modifica saranno trasmesse ai consiglieri;
- il 13 luglio, si riunirà il Consiglio di amministrazione per discutere il testo predisposto dalla commissione e le proposte di modifica senatoriali;
- il 14 luglio (dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 20.00) e il 15 luglio (dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 16.00 fino al completamento dei lavori), il Senato accademico procederà alla votazione delle proposte di modifica (ad eccezione di quelle irricevibili);
- il 19 luglio, alle ore 9.00, si riunirà la Commissione per votare il testo definitivo dello Statuto;
- il 20 luglio, il Consiglio di amministrazione si riunirà per esprimere il prescritto parere sul testo definitivo predisposto dalla Commissione;
- il 21 luglio, il Senato accademico si riunirà per deliberare l'adozione dello Statuto.

Il rettore, preso atto che quanto sin qui proposto ottiene unanime consenso fra i presenti, apre la discussione in tema di organizzazione della didattica e di strutture di raccordo (art. 2, comma 2, lettera c, l. 240/2010).

Dopo ampio dibattito – al quale partecipano i presidi Russo, Li Volsi e Ronsisvalle e i professori Priolo e Scrofani – con riferimento alle norme riguardanti le suddette tematiche da inserire nello Statuto, i presenti convergono sull'opportunità di attenersi alle prescrizioni testuali contenute nella legge di riforma; tali prescrizioni – sia per ciò che concerne le funzioni didattiche affidate ai dipartimenti, sia per qual che riguarda la facoltà di istituire strutture di raccordo (denominate “Scuola”) con funzioni di coordinamento didattico – verranno riportate nello Statuto, che dovrà complessivamente risultare quanto più agile possibile, anche per ciò che concerne le altre strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Ateneo. Si dà atto che della particolare struttura di raccordo riguardante l'area medica si discuterà in occasione della prossima riunione informale della Commissione, già in calendario per il 6 maggio p.v. Ove necessario, potranno essere organizzate ulteriori riunioni.

Il rettore, infine, per quanto riguarda il Nucleo di valutazione del nostro Ateneo, ricorda che esso è attualmente composto da 9 membri, compreso il presidente, di cui 5 esterni all'Ateneo. Propone di lasciarne immutata la composizione a 9 membri, con 5 esterni all'Ateneo, già in linea con le prescrizioni introdotte dalla l. 240/2010, e ricorda che dovrà fare parte del Nucleo un rappresentante eletto degli studenti. Propone che il presidente del Nucleo venga eletto tra i componenti dello stesso. Quanto proposto dal rettore ottiene unanime consenso fra i presenti.

L'incontro ha termine alle ore 18,00.

(dott. Carlo Vicarelli)

